

In data 27/11/2014, l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali Nazionali Rappresentative, al termine di una apposita sessione negoziale convengono quanto segue:

L'Amministrazione e le OO.SS. nazionali, nel confermare le disposizioni dettate dall'ipotesi di contrattazione collettiva integrativa anno 2014 in merito all'efficacia della disciplina ivi prevista sino alla stipula del successivo contratto integrativo, eccezion fatta per le attività progettuali oggetto di protocollo separato, convengono, con riferimento al primo quadrimestre 2015, sul finanziamento economico dei singoli istituti contrattuali per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

Quote di Fondo di natura variabile:

Compensi incentivanti la produttività	€	2.452.888,03
Strumenti di supporto alla realizzazione degli obiettivi	€	497.096,36
Sistema indennitario e compensi per particolari compiti	€	743.228,39

SISTEMA PREMIANTE LA PRODUTTIVITA'

La gestione della quota di fondo incentivante la produttività è articolata come segue.

- ✓ Una prima quota – pari all'80% della quota complessiva - è articolata in budget bimestrale nazionale in relazione ai presenti in servizio ad inizio di ciascun bimestre.

L'accesso alla predetta quota avviene in relazione al coefficiente di produttività conseguito nel bimestre da parte di ciascun Ufficio tra un minimo di 85 ed un massimo di 115; ai fini dell'accesso alla predetta quota, gli Uffici che avranno registrato eventuali scostamenti saranno ragguagliati ai predetti valori minimo e massimo.

Ai fini della costituzione del budget di ciascun Ufficio in relazione al livello di produttività conseguito, si terrà anche conto del personale in servizio.

- ✓ La seconda quota – pari al residuo 20% della quota di fondo - è articolata in budget bimestrali in relazione ai presenti in servizio ad inizio di ciascun bimestre.

L'accesso alla predetta quota avviene in relazione al coefficiente di produttività effettivamente conseguito nel bimestre da parte di ciascun Ufficio.

Una percentuale pari al 5 è volta al riconoscimento economico del coefficiente di merito partecipativo individuale attribuito dal Dirigente, in relazione all'impegno ed all'apporto individuale, nel pieno rispetto dei principi normativamente stabiliti in materia di selettività, differenziazione e corrispettività rispetto alla prestazione lavorativa resa.

L'ammontare delle quote è definito ed erogato, con cadenza bimestrale, a tutto il personale in servizio ivi compresi i Responsabili degli Uffici Territoriali ed i Vicari. La corresponsione degli importi è effettuata il secondo mese successivo il bimestre di riferimento, previa verifica sull'andamento degli obiettivi sia a livello nazionale che decentrato da parte della Direzione Centrale Risorse Umane, sulla base delle risultanze della procedura informatica di supporto. Gli esiti della verifica finalizzata alla predetta corresponsione del compenso incentivante la produttività, sono oggetto di informativa con le Organizzazioni Sindacali.

In considerazione del ruolo di coordinamento ed indirizzo svolto dalle Direzioni centrali nei confronti delle Unità territoriali dell'Ente l'accesso alla quota definita per le predette strutture avviene sulla base della media dei coefficienti di produttività conseguiti dalle Direzioni/Uffici territoriali e dalle Aree Metropolitane.

In considerazione del ruolo di coordinamento attribuito alle Direzioni Compartimentali nei confronti degli Uffici situati nella propria area di competenza, l'accesso alla quota definita per le predette strutture avviene sulla base della media dei coefficienti di produttività conseguiti dalle Unità territoriali per area di competenza.

Ai fini della corresponsione dell'incentivo per la produttività il budget attribuito all'Ufficio in relazione al livello di produttività conseguito dallo stesso, viene ripartito tra il personale in servizio in base alle presenze incentivanti ed alla scala parametrica sotto riportata, fatta eccezione per i Responsabili di struttura ed i Vicari per i quali il valore della scala parametrica è pari a 79,00.

POSIZIONI	SCALA PARAMETRICA
C5	100,00
C4	89,50
C3	86,60
C2	86,50
C1	86,00
B3	82,00
B2	79,50
B1	79,20
A3	79,00
A2	70,00
A1	70,00

Le parti concordano nel considerare le ferie anno in corso quale codice di assenza utile ai fini del calcolo del compenso incentivante.

LA RAPPRESENTANZA
DELL'AMMINISTRAZIONE

[Handwritten signatures in blue ink]

LE DELEGAZIONI
SINDACALI

FP CGIL ACI *[Handwritten signature]*
FP CISL ACI *[Handwritten signature]*
UIL PA ACI *[Handwritten signature]*
CISAL-FIALP *[Handwritten signature]*
USB P.I. ACI *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature in blue ink]

RESPONSABILI DI AUTOMOBILE CLUB

In riferimento ai Responsabili degli Automobile Club, al fine di consentire una maggiore flessibilità nel riconoscimento del salario accessorio, nei limiti della disponibilità di bilancio, le parti concordano nel definire l'indennità in un'unica fascia per un importo minimo pari a € 12.902,00 e massimo pari a € 29.500,00; la stessa sarà determinata su comunicazione dell'Automobile Club.

In applicazione delle previsioni dettate dall'art. 28 del C.C.N.L. 2002/2005 gli importi corrisposti dall'Automobile Club d'Italia restano a carico dell'Automobile Club che procede al rimborso.

Per tutta la durata dell'incarico, in capo allo stesso dipendente, resta corrisposto il medesimo trattamento deliberato dal locale Sodalizio ove più favorevole, a meno di intervenute modifiche agli assetti organizzativi dell'Ente.

Se il Responsabile di Automobile Club non percepisce indennità deliberate da Automobile Club, i compensi, sempre corrisposti dall'Automobile Club d'Italia con rimborso da parte del locale Sodalizio, sono pari all'importo annuo di € 12.902,00.

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

[Handwritten signatures and names in blue ink: "Dino Offener", "Paolo Perrilli", "Luigi Feltri"]